

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'installazione.....	2
A.2 Altre informazioni.....	3
A.3 Informazioni sulle attività oggetto di autorizzazione	4
A.4 Individuazione delle fasi e delle unità rilevanti.....	6
A.5 Scheda riassuntiva delle attività dell'installazione oggetto di riesame.....	7
A.6 Altre autorizzazioni vigenti	8
A.7 Condizioni e vincoli derivanti da altre norme e strumenti di pianificazione	10
A.8 Inquadramento territoriale.....	11
A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	12

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione dell'installazione **Centrale Termoelettrica del Mincio⁽¹⁾**

Indirizzo dell'installazione **Via S. Nicolò, 26 - 46040 Ponti sul Mincio (MN)**

Sede legale **Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)**

Recapiti telefonici **Tel. 0376-88151-2**

e-mail **segreteriacentralemincio@a2a.eu**

Posta Certificata (PEC) **cte.mincio@pec.a2a.eu**

Gestore dell'installazione

Nome e cognome **Fulvio Ivo Guidi**

Indirizzo **Via S. Nicolò, 26 - 46040 Ponti sul Mincio (MN)**

Recapiti telefonici **Tel. 0376-88151-2**

e-mail **fulvioivo.guidi@a2a.eu**

Posta Certificata (PEC) **cte.mincio@pec.a2a.eu**

Referente IPPC

Nome e cognome **Alice Gaddi**

Indirizzo **Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)**

Recapiti telefonici **Tel. 02-7720.1**

e-mail **alice.gaddi@a2a.eu**

Posta Certificata (PEC) **a2a.gencogas@pec.a2a.eu**

Rappresentante legale

Nome e cognome **Giuseppe Monteforte**

Indirizzo **Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)**

Posta Certificata (PEC) **a2a.gencogas@pec.a2a.eu**

Note

(1) Si fa presente che A2A gencogas detiene il 45% della proprietà della Centrale del Mincio ed è gestore della stessa. Nella presente documentazione predisposta ai fini del riesame si è utilizzata genericamente la dicitura "Centrale A2A gencogas" fermo restando che vi sono altre tre ulteriori proprietari del sito: AGSM Verona (45%), AIM Vicenza (5%), Dolomiti Energia (5%).

A.2 ALTRE INFORMAZIONI	
Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale: U.prot. n. DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009	
Ulteriore provvedimento successivo al Decreto AIA: DVA-2015-004875 del 20/02/2015: ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Art.1 comma 4 del Decreto AIA DVA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009 relativa all'"Aggiornamento della Valutazione dell'impatto acustico" – ID 15/609.	
<u>Iscrizione al Registro delle Imprese</u> presso la C.C.I.A.A. di Milano - Monza – Brianza – Lodi n. 01995170691	
<u>Sistema di gestione ambientale</u>	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> EMAS <input checked="" type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> SGA documentato ma non certificato <input checked="" type="checkbox"/> altro: BS OHSAS 18001
<u>Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.105/15 (ex D.Lgs.334/99)</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> notifica <input type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza
<u>Effetti transfrontalieri</u>	<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si, <i>allegare relazione</i>
<u>Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda</u>	
<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si, <i>specificare</i>	
<p>In relazione alla Visita Ispettiva Ordinaria in ambito AIA svoltasi in data 27, 28 e 29 giugno da parte del Gruppo Ispettivo presso la Centrale del Mincio, a seguito della quale, erano state richieste dal GI informazioni aggiuntive in tema rifiuti (vedi prot. generale ISPRA n. 51067 del 08/08/2018), la Centrale aveva proceduto a trasmettere una relazione contenente le informazioni richieste (vedi prot. CTE Mincio n. 2018-CM- 000037-P 24/08/18).</p> <p>Nel successivo novembre, la Centrale riceveva dal MATTM la Diffida ad ottemperare alla compilazione di una tabella informatica denominata: <i>"Monitoraggio depositi preliminari e temporanei dei rifiuti"</i> (vedi pag. 26 del PMC) di autocontrollo sul Deposito Temporaneo di Centrale (vedi ID MATTM n. DVA-D3-AIA-6704_2018-0073).</p> <p>Nei primi di dicembre 2018, la Centrale aveva quindi provveduto a rispondere alla Diffida ricevuta trasmettendo anche la tabella informatica di monitoraggio (vedi prot. CTE Mincio n. 2018-CM- 000054-P 10/12/18). Ad oggi si è in attesa della conclusione del procedimento.</p>	

A.3.2 Informazioni sulle altre attività IPPC dell'installazione		
n°-	Data di inizio attività: -	Data di presunta cessazione: -
Nell'installazione non sono presenti altre attività IPPC.		

A.3.3 Informazioni sulle attività accessorie (non IPPC) tecnicamente connesse		
n°-	Data di inizio attività: -	Data di presunta cessazione: -
Nell'installazione non sono presenti attività accessorie tecnicamente connesse.		

A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI

Rif.	Fase	Unità		Rilevante
		Nome/ Sigla	Nuova (N) Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo revamping ⁽¹⁾	
F1 ⁽²⁾	Produzione energia elettrica	GR2-3	- La Centrale è del tipo a ciclo combinato ed è costituita da un Turbogas con alternatore da 250 MWe con bruciatori a bassa emissione di NOx (Gruppo 3) e da una Turbina a vapore con relativo alternatore da 130 MWe, generatore di vapore a recupero, ciclo termico, trasformatore elevatore, cabina elettrica ed ausiliari vari (Gruppo 2). Il Gruppo 2 era preesistente (data di entrata in esercizio 1983) ed è stato successivamente, nel 2004, trasformato in ciclo combinato mantenendo la turbina a vapore dello stesso cui è stato asservito il sopra detto turbogas da 250 MWe (che costituisce il Gruppo 3). Il ciclo combinato è entrato in esercizio nell'anno 2004. Al ciclo combinato si aggiunge la caldaia ausiliaria, di potenza termica pari a 4,52 MWt, per la produzione di vapore ausiliario necessario per l'avviamento del ciclo combinato, alimentata a gas naturale. Tale caldaia è stata avviata nel 2004.	SI

Note

(1) La Centrale Termoelettrica del Mincio è stata installata sulla riva destra dell'omonimo fiume nel 1966. Nello stesso anno è entrato in servizio il primo gruppo di produzione, GR1 da 75 MWe nominali. Il secondo gruppo di produzione, GR2 da 150 MWe nominali, è entrato in funzione nel 1983. Entrambi i gruppi erano alimentati a OCD e gas naturale.

Nel 2004 è stato effettuato il revamping del Gruppo 2 con l'installazione di un turbogas da 250 MWe (Gruppo 3), ottenendo un ciclo combinato con potenza termica di combustione pari a 710 MWt e 380 MW elettrici. Il Gruppo 1 è stato fermato e non fa parte dell'AIA vigente del 2009.

(2) In Centrale si identificano le seguenti sottofasi (si veda Allegato A25):

- F1a: sistema di approvvigionamento e distribuzione del gas naturale, tramite gasdotto SNAM Rete Gas;
- F1b: sistema di approvvigionamento e gestione materie prime;
- F1c: sistema di approvvigionamento e pretrattamento acque in ingresso e demineralizzazione;
- F1d: sistema di raccolta e trattamento degli effluenti liquidi;
- F1e: sistema di gestione rifiuti;
- F1f: sistemi ausiliari quali un sistema antincendio (compresa una motopompa antincendio), un sistema elettrico, un gruppo elettrogeno, e un sistema di supervisione, controllo e protezione.

A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME				
Attività IPPC Principale				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)⁽¹⁾
Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW	1	1.1	All.A25	710 MWt 380 MWe
Note				
(1) Prestazioni del ciclo combinato alle condizioni ISO (T=15°C, P=1,01325 bar, umidità relativa 60%).				
Altre attività IPPC				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)
-	-	-	-	-
Attività accessorie non IPPC tecnicamente connesse				
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)	
-	-	-	-	-

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazioni alla costruzione					
Decreto MICA 132/62 del 05/12/1962	Ministero per l'Industria e per il Commercio	05/12/1962	-	T.U. 1775 del 1933	Autorizzazione alla costruzione del gruppo GR1 da 75 MW della centrale termoelettrica.
Decreto MICA 186/74 del 04/01/1974	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	04/01/1974	-	T.U. 1775 del 1933 D.P.R. 620 del 1955	Autorizzazione all'ampliamento della centrale termoelettrica con l'installazione di un secondo gruppo GR2 da 150 MW.
Decreto MAP n.009/2002	Ministero delle Attività Produttive	19/07/2002	-	D.Lgs. 16/03/1999 n.79	Autorizzazione alla realizzazione della modifica circa la conversione del Gruppo 2 in ciclo combinato, mediante l'installazione di un Turbogas della potenza elettrica di circa 250 MW.
Decreto MISE n.55/05/2016 VL	Ministero dello Sviluppo Economico	28/11/2016	-	-	Subentro della società A2A gencogas SpA alla società A2A SpA nella titolarità delle autorizzazioni della Centrale.
Decreti di compatibilità ambientale					
Nota prot.3479/VIA/A.0.13.B	Ministero dell'Ambiente	25/03/2002	-	DPCM 27/12/1988 come modificato dal DPR 12 aprile 1996, n. 354	Parere di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di conversione in ciclo combinato del Gruppo 2 della Centrale di Ponti sul Mincio mediante l'installazione di un turbogas della potenza di 250 MW circa.
Decreto MATTM n. 300 del 28/10/2016	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo	28/10/2016	-	D.Lgs. 152/2006 DPCM del 27/12/1988 DPR 90/2007 e s.m.i.	Parere di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio" a modifica del prescrizione di cui al provvedimento di esclusione n. 3479 del 25/03/2002.
Concessioni approvvigionamento idrico					
Decreto n. 1051/1969	Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministero delle Finanze	24/07/1969	23/07/2039	R.D. 1775/1933	Concessione alla derivazione di acqua da fiume Mincio.
Nota p. y152.2004.00005 10	Regione Lombardia	05/02/2004	23/07/2039	Art.23 c.7, 8 del D.Lgs 152/99	Concessione di grande derivazione – riconoscimento della durata originaria.
Nota p. AD12.2006.0001 940 e verbale allegato	Regione Lombardia	05/04/2006	-	-	Derivazione acqua fiume Mincio Decreto n. 1051/1969 – verbale d'incontro in data 07/02/2006.
Nota p. 2013-A2A-016423-P	-	27/12/2013	-	-	Comunicazione da parte di A2A di adeguamento della portata di acqua derivata in ragione del minor fabbisogno per il

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
					raffreddamento dell'impianto (rinuncia a 30 moduli).
Decreto n. 850/2018	Ufficio Territoriale Val Padana	25/01/2018	-	Regolamento regionale n. 2 24/03/2006	Trasferimento della concessione di grande derivazione d'acqua dal fiume Mincio dalla società A2A S.p.A. alla società A2A gencogas S.p.A.
Autorizzazioni alle emissioni di CO₂ in atmosfera					
DEC/RAS/2179/04	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	03/01/2005	-	Dir. 2003/87/CE; D.L. 273/04 D.Lgs. 30/2013	Autorizzazione ad emettere gas serra ai sensi della Dir. 2003/87/CE, del D.Lgs. 273/04 e del D.Lgs. 30/2013.
Concessioni suolo e demanio					
Decreto n.106	Consorzio Alta e Media Pianura mantovana	08/02/2000	21/12/2018 (effettuata richiesta di rinnovo in data 26/07/2018)	R.D. n.368 del 08/05/1904	Concessione occupazione area demaniale.
Decreto 621 del 23/01/2006 e relativo disciplinare	Regione Lombardia	23/01/2006	22/01/2026	R.D. n. 523 del 25/07/1904	Rinnovo concessione per occupazione di area demaniale compresa nel perimetro della Centrale Termoelettrica del Mincio.
Decreto n.127	Regione Lombardia	14/01/2009	-	-	Subingresso della società A2A SpA nella concessione n.621 del 23/01/2006.
Certificato prevenzione incendi					
Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova	22/11/2018	22/11/2023	L. 26/07/65 n.966; DPR 29/07/82 n.577 DPR 12/01/98 n.37 DPR 151/2011	Certificato di Prevenzione Incendi - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.
Certificazioni volontarie					
Certificato ISO 14001	ICIM S.p.A.	09/07/2018	30/06/2019	UNI EN ISO 14001	Rinnovo del certificato ISO 14001.
Registrazione EMAS	Comitato ECOLABEL ECOAUDIT	04/10/2017	14/06/2020	Regolamento CE 1221/2009 Regolamento UE 2017/1505 Regolamento UE 2018/206	Certificato di registrazione EMAS.
Certificato BS OHSAS 18001	ICIM S.p.A.	01/08/2017	30/06/2019	BS OHSAS 18001	Rilascio del certificato BS OHSAS 18001.
Licenze di esercizio					
Licenza di esercizio prot. n. 2017A748 codice ditta IT00MNE00008J	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Mantova	19/01/2017	-	D. Lgs. 504/1995	Licenza fiscale aggiornata per l'esercizio di: produzione per cessione alla rete - officina di produzione termoelettrica; produzione per uso proprio – officina di produzione – di soccorso (>200 W).

A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Inquinante		Standard di qualità			Condizioni di esercizio altrimenti vigenti		
		UE	Nazionale	Regionale/ locale	Autorizzato	Nazionale	Regionale/ locale
Aria	NOx	-	Gli standard di qualità dell'aria sono fissati dal D.Lgs. 155/10.	-	-	-	D.G.R. Lombardia 6 agosto 2012 - n. IX/3934 ⁽¹⁾
	CO	-		-	-	-	
Acqua	Parametri normati dalla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A	-	I valori di cui alla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A sono i valori minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, così come disciplinati dagli artt. 76 e 78 dello stesso Decreto.	-	-	-	-
Rumore	-	-	I limiti di emissione e quelli assoluti di immissione sono fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997. Il Comune di Ponti sul Mincio ha approvato in data 28/06/2013 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale; l'area della Centrale ricade per la maggior parte della sua estensione all'interno della Classe VI – "Aree esclusivamente industriali" e per la restante parte in Classe V – "Aree prevalentemente industriali".	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-

Note

(1) Tale DGR prevede i valori limite riportati di seguito:

- per Turbine a gas alimentate a gas naturale di potenza >300 MWt:
 - NOx (espressi come NO₂): limite pari a 30 mg/Nm³ rif. fumi secchi al 15% O₂;
 - CO: limite pari a 30 mg/Nm³ rif. fumi secchi al 15% O₂.
- per impianti a focolare alimentati a gas naturale di potenza 3÷15 MWt:
 - NOx (espressi come NO₂): limite pari a 150 mg/Nm³ rif. fumi secchi al 3% O₂;
 - CO: limite pari a 100 mg/Nm³ rif. fumi secchi al 3% O₂.

Per impianti di potenzialità uguale o superiore a 50 MWt tali limiti si intendono rispettati se:

- le medie giornaliere non superano i valori di emissione;
- il 95% delle medie orarie rispetta i valori limite di emissione indicati maggiorati di un fattore pari a 2,00.

Per impianti di potenza inferiore a 50 MWt, i limiti si intendono rispettati se:

- le medie giornaliere non superano i valori di emissione;
- nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione indicati di un fattore superiore a 1,25.

Per gli impianti esistenti i suddetti limiti devono essere rispettati entro il 31 dicembre 2019.

A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Superficie dell'installazione (m²)			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
160.900 ⁽¹⁾	10.103	45.366	105.431
Note			
(1) Dei 160.900 m ² di superficie totale, 144.900 m ² sono di proprietà, mentre i restanti sono demaniali. Tale superficie corrisponde a quella adibita ad attività produttiva. La superficie complessiva si estende su un'area di circa 226.900 m ² .			
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
D1: opifici	17	57 ⁽¹⁾	
D7: fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni		197 ⁽¹⁾	
Seminativo		139, 233 ^(1, 2)	
Bosco ceduo		229, 224, 93, 211, 212 ⁽³⁾	
Modello 26		227 ⁽³⁾	
Seminativo arborato		222 ⁽³⁾	
Incolto produttivo		122, 73 ⁽³⁾	
Seminativo irriguo		74 ⁽³⁾	
Pascolo		196, 135, 125, 143 ⁽³⁾	
- ⁽⁴⁾		144 ⁽³⁾	
A7: Abitazioni in villini C6: Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	12	82	
		52, 53, 54, 55, 56 ⁽³⁾	
Note			
(1) Particelle appartenenti alla Centrale Termoelettrica.			
(2) Particelle di proprietà del Demanio dello Stato in concessione ad A2A gencogas.			
(3) Particelle di proprietà A2A gencogas, non appartenenti all'isola produttiva.			
(4) L'immobile in oggetto è classificato come "Bene comune non censibile".			

A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI						
Scarico finale (1)	Recettore					Classificazione area (2)
	Tipologia	Nome	Riferimento	Gestore dello scarico	Gestore di eventuale impianto di trattamento comune	
A	Corpo idrico superficiale naturale	Fiume Mincio (a monte diga di Salionze)	All.B21	A2A gencogas S.p.A.	-	Area sensibile non vulnerabile a nitrati e a fitosanitari
B	Corpo idrico superficiale naturale	Fiume Mincio (a valle diga di Salionze)	All.B21	A2A gencogas S.p.A.	-	Area sensibile non vulnerabile a nitrati e a fitosanitari
C	Corpo idrico superficiale naturale	Canale Virgilio	All.B21	A2A gencogas S.p.A.	-	Area sensibile non vulnerabile a nitrati e a fitosanitari

Note

(1) Ai sensi dell'AIA vigente, la Centrale restituisce tutte le acque industriali e meteoriche in corpo idrico superficiale nei tre punti indicati, alternativi tra loro. In condizioni normali lo scarico avviene a monte della diga di Salionze, quindi tramite lo scarico A. Su richiesta o previo accordo con l'Autorità che gestisce la Diga di Salionze, possono essere utilizzati i due scarichi posti a valle della medesima denominati B e C.

(2) Classificazione ai sensi del Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia.